

Marcello Scandelli - Violoncello



Cresciuto in una famiglia di musicisti, studia al Conservatorio G. Verdi di Milano con Giuseppe Lafranchini 1° violoncello del Teatro alla Scala, prosegue gli studi con P. Tortelier, G. Eckard e il Trio di Trieste con il quale ha conseguito borsa di studio e Diploma di Merito all'Accademia Chigiana, e borsa di studio alla Scuola di Fiesole come miglior allievo della classe di musica da camera.

Ha al suo attivo numerosi concerti in Italia, Germania, Austria, Francia, Portogallo, Svizzera, Inghilterra, Slovenia, Spagna, U.S.A. e Finlandia.

Primo violoncello dell'orchestra da camera Milano Classica (spesso si esibisce anche come concertatore e solista) dove ha collaborato con artisti come F. Gulli, D. Rossi, A. Carfi, M. Fornaciari, F. Biondi, S. Montanari, O. Dantone, S. Kijken, E. Gatti e P. Borgonovo, nel 1990 intraprende lo studio della musica antica che in breve tempo lo porta a collaborare con formazioni come: il Giardino Armonico, Europa Galante, Archipelago, Accademia della Magnifica Comunità, Camerata Anxanum, Festa Rustica, il Falcone, Accademia degli Invaghiti, Il canto di Orfeo, Accademia i Filarmonici, Dolce e Tempesta, Musica Laudantes, L'Aura Soave, Ensemble Merano Baroque, il Complesso Barocco, Brixia Musicalis, Ensemble Granville, Lavenexiana, i Virtuosi delle Muse e L'Ensemble baroque de Nice. Molto attivo anche nel campo discografico, ha inciso per Fonè, Agorà, Nuova Era, Tactus,

Bongiovanni, Dynamic, Brilliant, Avie, Velut Luna e Fonit Cetra. Dal 2010 è primo violoncello de la Verdi Barocca.

Nel settembre 2004 è stato invitato da "Nervi musei in musica" a partecipare in qualità di docente di violoncello barocco ai corsi internazionali di musica antica affiancando docenti come: Bob Van Asperen, Monica Huggett, Vittorio Ghielmi.

Recentemente in qualità di Solista e Direttore con l'orchestra da camera Milano Classica ha inciso un CD di autori napoletani per la casa discografica Stradivarius il quale è stato premiato con 5 stelle da "MUSICA" (rivista di cultura musicale e discografica).

Fondatore dell'ensemble "Il Furibondo", gruppo strumentale che gli permette di affrontare con estrema duttilità repertori che vanno dalla canzona seicentesca al concerto, dal ricercare alla cantata sacra e profana, dalla danza rinascimentale alle sonate del'700.

È cofondatore insieme ad Enrico Casazza de "la Follia Barocca" e Maestro concertatore dell'Ensemble della basilica Autarena.